



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## **Universitätsbibliothek Paderborn**

**Trattato Di Tvtte L'Opere Pie Dell'Alma Citta Di Roma**

**Fanucci, Camillo**

**Roma, 1601**

Dello Spedale di San Girolamo delli Schiauoni, ouera Illirici. Cap. XXVI.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-11926**

re da Medici Fisici, & Cirurgici, con medicine, & altre cose necessarie, con gran pietà, fino à tanto che sieno interamente guariti. La Confraternità d'essa natione hà cura di questo spedale, & della Chiesa, si come si dirà al capitolo di detta Confraternità della nation Spagnuola.

*Dello Spedale di San Girolamo delli Schiauoni,  
ouero Illirici. Cap. XXVI.*

**N** Ell'anno di Dio incarnato per nostra salute 1453. nel Pontificato di Nicolò Quinto di questo nome, creato Pontefice del 1447. Maumetto ottauo imperator de'Turchi, crudelissimo nemico del nome Christiano (occupata la gran città di Constantinopoli, capo dell'imperio Orientale) andaua con l'essercito [depredando la Grecia, & facendo per tutto grande strage; onde la maggior parte delle genti di quei paesi fuggirono in diuerse parti, venendone molti à Roma, oue alcuni di loro per pouertà si vedeuano andare per la città mendicando il pane: Ilche hauendo auuertito certi del detto paese habitanti in Roma, & massimamente tre Vescoui Illirici, ouero Schiauoni (fatto far congregatione della natione Schiauona, ouero Illirica, & proposto fra loro, & risoluto di voler aiutare tali loro compatriotti poveri) raccolsero molte limosine, & con esse comprorno vn sito nel Rione di Campo Marzo. appresso à Ripetta, & doue al presente si vede lo spedale. Ma perche erano rouinati dalla guerra, & in conseguenza

quenza poveri, non hauendo modo di poter fare fabricare case sopra detto sito comprato; fecero dirizzare alcune capanne, nelle quali riceueuano, & alloggiuano i loro poveri paesani, & secondo che Dio gli prouedeua di limosine di mano in mano andauano edificando casette, accioche con maggior commodità, & maggior carità si potessero alloggiare, & aiutare i detti poveri Illirici. Ma essendo dipoi nel Pontificato di Paulo secondo di tal nome creato Papa, del mille quattrocento sessantaquattro venuti à Roma la Regina della Bofina, & il Dispoto della Seruia fuggendo i Turchi che gli haueuano occupato gli stati loro, il Papa gli allegnò buone prouisioni per il viuer loro. Morto poi Paulo sudetto, & creato Papa Sisto di questo nome quarto, nel mille quattrocento settant'uno, non solo esso Sisto gli confirmò le sudette prouisioni; ma ad istantia della prefata Regina donò alla medesima natione Illirica, & suo spedale tutto il sito del terreno, che si trouaua; incominciando dal luogo chiamato la Scrofa, fino alla Porta già Flaminia, & hoggi del Popolo nominata, nel qual terreno à fronte à Ripetta si fece edificare vno spedale con vna Chiesa, quale fino al presente è in piedi sotto l'inuocatione di san Girolamo delli schiauoni, ò Illirici, donde quel paese iui d'intorno è detto schiauonia. E ben vero che per negligenza di quelli d'essa natione, hanno fatto gran perdita di detto terreno donatogli, pure la Chiesa, & spedale di San Rocco, che è iui appresso

G

gli

gli paga certo cēso, per esser fondato nel sito è terreno delli schiauoni predetti. In questo spedale sogliono dar ricetto à i poveri Nationali, che vengono à Roma per tre giorni, & piu secondo la necessitā, & qualità del pouero: riceuono ancora tutti gl'infermi della medesima Nazione, & gli fanno curare è governare in tutte le cose necessarie: sta questo spedale sotto il gouerno della Confraternità delli schiauoni ouero Illirici, della quale al suo luogo si tratarà.

*Dello Spedale delli Lombardi. Cap. XXVII.*

**S**Otto il nome delli Lombardi, così quelli della città, come quelli che sono del Ducato di Milano; altramente chiamati Insubri si comprendono: Quali doppo hauer instituita (l'Anno dell'Auuenimento di Christo nostro Signore, mille quattrocento settant'vno, & primo del Pontificato di Sisto di questo nome quarto Papa) la loro Confraternità sotto'l titolo di santo Ambrosio Vescouo di detta città, eressero vno spedale, del quale essa Confraternità ha cura, & in esso tengono fino à venti letti, nelli quali riceuono gli ammalati della detta nazione governandoli, & facendoli curare fino che sieno guariti con la carità che conuene, & con tutte le cose necessarie. Alloggiano ancora i poveri pellegrini nationali per tre giorni almeno. Oltre allo spedale detta Confraternità, fa molte opere pie; come piu diffusamente si narrarà al capitolo d'essa Confraternità.

*Del-*